

MONTEPULCIANO SARTEANES

Sped. in abb. postale gr. III / 70 %

Responsabile: Don Mauro Franci - Mensile - Aut. Tribunale di Montepulciano n. 141 - 16/12/69
Redazione: Sarteano - Corso Garibaldi 88 - Amministrazione: Leo Lazzeri - Sarteano - C/C.P. 13766530

n. 7

Tipografia DEL BUONO - Chiusi Scalo

ANNO XXI - LUGLIO 1990

XXII FESTA DELL' ANZIANO

Il 17 giugno Sarteano ha festeggiato per la 22° volta consecutiva tutti i compaesani che hanno compiuto gli ottanta anni. Dal 1969 infatti il Consiglio Pastorale, con la collaborazione della Misericordia e, quest'anno, con l'aiuto dei ragazzi che hanno passato la Cresima, ha invitato tutti gli ottantenni, uno per uno, a passare una giornata tutti insieme dando appuntamento alla S. Messa e a un allegro pranzo. Sono stati ben 283 i nostri anziani in-

Armenio Valentini
fra Don Priamo
e Angiolino Morgantini ↴



🏠 Caterina Papi, premiata con la Targa ricordo

terpellati e di essi 33 matricole: cioè quelli della classe 1910. Erano 23 donne e 10 uomini, a conferma della maggior longevità delle donne. 79 anziani hanno superato gli 85 anni, e ben 34 i novanta. Alla festa erano presenti 4 coppie d'eccezione, tutte sopra i sessanta anni di matrimonio: Giacomo Fè e Cesarini Ermellina 61, Morgantini Armando e Rossi Anna 62, Sarteanesi Ottavio e Toma Carolina 63 e Tamagnini Gino e Bernardini Emma 64. Questi ultimi sono stati particolarmente

Gino Tamagnini e
Emma Bernardini
sposi da 64 anni



te festeggiati e Gino ha voluto ballare al suono della stessa fisarmonica che aveva suonato al matrimonio nell'Ottobre 1926. Il musicista infatti, Giacomo Fè (classe 1906) ha voluto far loro questa simpatica sorpresa. La targa che tradizionalmente è consegnata al più anziano presente (che però non l'abbia già avuta negli anni precedenti) è andata a Valentini Armenio, che tuttora va in bicicletta come un gio-



Gli anziani sarteanesi
festeggiati durante
il pranzo

vanotto. La donna più anziana è stata Papi Caterina, che come Armenio è del 1900. Del secolo scorso c'era alla S. Messa e al pranzo soltanto Marcopoli Margherita.

Con questa giornata di festa, il Consiglio Pastorale si propone di tener viva l'attenzione della nostra popolazione verso i problemi della terza età.

SOSTENERE LA PRO - LOCO per lo sviluppo turistico di Sarteano

L'Associazione Pro-loco di Sarteano, un organismo che fin dall'immediato dopoguerra ha lavorato, sia pure con alterne fortune, nell'interesse dello sviluppo turistico del nostro paese e che ha visto via via alla sua guida, tra gli altri, il Marchese Bargagli, Mario Rubegni, Ubaldo Rabizzi, la Prof.ssa Massi, Franco Migliore, Nazzareno Burani, ha superato rapidamente l'ultima travagliata crisi.

Quest'ultima crisi era stata generata dalle dimissioni dell'ultimo Presidente, con il quale aveva solidarizzato tutto il Consiglio, per la scarsa sensibilità dimostrata da amministratori pubblici e commercianti verso questo gruppo di volontari che dedicano un po' del proprio tempo per il bene di Sarteano, in appoggio alle altre istituzioni, nel campo dello sviluppo del turismo.

L'Assemblea generale del 24.6 ha eletto il nuovo

Consiglio. Sono stati eletti Consiglieri, nell'ordine: Carlo Bogni, Giorgio Ciacci, Ubaldo Rabizzi, Luciano Gentili, Adone Poli, Francesco Russotto. Presidente dei Sindaci revisori è stato confermato il Rag. Dino Faleri. Venerdì 29 in seno al Consiglio sono state ripartite le cariche sociali: Presidente il Dott. Giorgio Ciacci; Vicepresidente il Dott. Ubaldo Rabizzi; Segretario il Dott. Francesco Russotto; Cassiere Luciano Gentili. Fa parte del Consiglio Daniela Ciavarrini nominata dal Comune.

Anche quest'anno la Pro-loco, con la collaborazione dell'Assessorato al Turismo del Comune, terrà aperto l'ufficio turistico, valendosi della generosa buona volontà di Franz Marchi, che si è dimostrato negli ultimi anni prezioso, anche per la conoscenza delle lingue oltrechè per l'amore e la conoscenza delle risorse turistico - artistiche di Sarteano.



« i secoli bui »



Il Medioevo, inteso nei termini cronologici che vanno dal tardo antico al 400, è un grande arco di circa mille anni che si presenta con fisionomie di volta in volta variabili.

Fino a pochi decenni addietro era circondato da molti luoghi comuni, si scriveva di quest'epoca definendola dei "secoli bui", connotata principalmente dalla barbarie.

Queste convinzioni sussistono ancora, nonostante la moderna storiografia dimostri come l'attuale società, specie in Occidente, è ancora fondata sui valori del Medioevo.

Si assiste pertanto ad un accentuato rovesciamento della vecchia percezione di un periodo di oscura transizione.



Biblioteca di S. Lorenzo

h. pirene — STORIA D'EUROPA



j. huizinga — L'AUTUNNO DEL
MEDIO EVO



C. marchi — GRANDI PECCATORI
GRANDI CATTEDRALI



b.w. tuchman — UNO SPECCHIO

LONTANO (IL 300)



ORARIO

MARTEDI

VENERDI

DALLE 17

ALLE 19

CONSIGLIO COMUNALE

A CURA DI ROSSANA FAVI

Il Consiglio Comunale si è riunito mercoledì 6 Giugno. Ecco un riassunto di tale seduta.

Dopo l'approvazione del verbale della seduta precedente c'è stata una comunicazione dell'Assessore Burani: sembra, anche se non è una notizia definitiva, che dal 1° Luglio 1990 il mattatoio comunale debba chiudere. Questa decisione sarebbe stata presa dalla USL in seguito ad una ispezione. La minoranza chiede se il mattatoio è in regola. L'assessore Burani risponde che è un problema ambientale, il luogo non è adatto e ci sono dei dubbi circa la depurazione delle acque. Se il mattatoio chiude si potrebbero portare i capi da macellare a Chiusi e riportarli già confezionati. Il Capogruppo PCI Morellini afferma che si deve contestare l'ipotesi di chiusura, resistere il più possibile e prendere semmai decisioni in senso legale.

Con approvazione unanime sono state ratificate le seguenti delibere:

CUCINA SCUOLA MATERNA

n. 278 del 9/5/90: adeguamento della cucina della scuola materna statale alle vigenti normative igienico-sanitarie.

MANUTENZIONE IMMOBILI

n. 284 del 9/5/90: determinazione per l'affidamento in appalto dei lavori di manutenzione di beni immobili ad uso pubblico a mezzo di manovalanza generica ad ore. La minoranza ha espresso una riserva circa il tempo che ha la Ditta assegnata per mettersi in regola, dicendo che 15 giorni sono troppo pochi perchè occorre iscriversi alla Camera di Commercio. La maggioranza ha replicato che occorre solo la partita IVA.

STOCCAGGIO RIFIUTI FERROSI

n. 294 del 14/5/90: concessione in uso del piazzale della ex discarica comunale per lo stoccaggio dei rifiuti di ferro. (La concessione è per la Ditta Canestrelli).

OPERE CIMITERIALI

n. 299 del 14/5/90: conferimento dell'incarico per progettazione delle cappelle di famiglia, direzione lavori, contabilità del piano di sviluppo del cimitero di Sarteano all'Ing. Bastregghi.

LAVAGGIO CASSONETTI N. U.

n. 317 del 21/5/90: lavaggio periodico dei cassonetti della raccolta dei rifiuti solidi urbani. Se ne occuperà la Ditta Gioppi. I lavaggi saranno otto per cassonetto per anno, saranno più frequenti in estate.

Il costo è di L. 8.000 per lavaggio. La minoranza chiede dove e come verranno lavati i cassonetti, sarebbe bene chiedere il parere della USL. La maggioranza prende atto della proposta.

PROGETTO GIOVANI

n. 319 del 21/5/90: progetto adolescenti e giovani elaborato dalla USL 31 e preventivo di spese a carico del comune. Nell'ambito del programma ci saranno un corso di teatro, uno di musica,

uno di scenografia. Inoltre un corso per sbandieratori e tamburini e ricerche ambientali. Le associazioni che hanno proposto tali iniziative sono la Nuova Accademia degli Arrischiati, la Società Filarmonica, il Comitato per la Giostra del Saracino, gli insegnanti Capaccio e Latizia.

Approvate con l'astensione della minoranza le seguenti delibere:

ALIENAZIONE IMMOBILE

n. 275 del 9/5/90: alienazione immobile di proprietà di Modesti Angela, lasciato al Comune. Si tratta di un fondo staccato dall'abitazione, situato in Vicolo del Sassogrosso. L'asta parte da L. 4.600.000. La minoranza ha sottolineato che la cifra non sembra congrua e che si può togliere valore all'immobile.

EX DISCARICA COMUNALE PROCEDIMENTO GIUDIZIARIO

n. 291 del 14/90: problema della ex-discarica comunale e del procedimento giudiziario in corso nei confronti del Sindaco. Autorizzazione al ricorso in appello e nomina dei legali di fiducia. C'è stata un'emissione di condanna nei confronti del Sindaco, i legali consultati sono Sparacio e Gracili. La minoranza fa rilevare il fatto che il Sindaco in una riunione precedente, alla domanda se ci fosse un procedimento giudiziario in corso aveva risposto in modo negativo, mentre ciò non corrispondeva a verità.

Con il voto contrario della minoranza sono state ratificate le seguenti delibere:

CAMPO SPORTIVO

nn. 292 e 293 del 14/5/90 che riguardavano i lavori del campo sportivo. In particolare, ha fatto notare la minoranza, ora ci sono i pareri dei tecnici discordi, l'"Olimpic" che chiedeva di rinviare la semina mentre questa è stata eseguita lo stesso. La maggioranza ha replicato che i tecnici lavoravano insieme e che la semina non impedirà che il campo all'inizio della stagione di gioco sia pronto.

STRADE VICINALI

n. 297 del 14/5/90: conferimento dell'incarico per l'espletamento di lavori di verifica dello stato attuale delle strade vicinali di tutto il territorio del comune di Sarteano. L'assessore Lucarelli ha detto che l'incarico è stato affidato ai geometri Bocchi e Lucioli. L'elenco delle strade su cui ci si è basati è quello del 1966. La minoranza ha replicato che l'elenco del '66 è inadeguato, non tiene conto dei mutamenti avvenuti in questo periodo di tempo. Per molte strade ci sono consorzi di utenza, ci sono quelle perse dal Comune per sentenza e alienazione (zona Spineta). Non è stata fatta una esauriente indagine prima di assegnare l'incarico.

Segue "CONSIGLIO COMUNALE"

Si è passati poi ad esaminare gli altri punti all'ordine del giorno.

Approvati all'unanimità:

ACQUEDOTTO E FOGNATURE

lavori di costruzione di tratti di acquedotto e di rete fognaria con intervento finanziario dello Stato. I tratti sono da via del Ciliegio all'Albergo "Giano", zona "Sferracavalli", dal mattatoio alla zona dietro la Coop.

URBANIZZAZIONI

Completamento di lavori di urbanizzazione in zona PEEP che riguardano la rete fognaria, l'acquedotto, la luce, l'installazione telefonica e il metano.

IMPIANTI SPORTIVI

Assunzione in affitto di una porzione di area per attrezzature e impianti sportivi. L'area è di proprietà della Sig.ra Forneris Annamaria ed è situata vicino all'attuale campo sportivo.

Con l'astensione della minoranza è stata approvata la variata distribuzione di spesa per somme a disposizione e l'aggiudicazione di lavori per il secondo stralcio di lavoro per la ristrutturazione del campo sportivo.

PIANO REGOLATORE GENERALE

Con il voto contrario della minoranza è stato approvato il piano regolatore con le sue modifiche. La minoranza fa rilevare che alcuni interventi sono nuovi e modificativi e che non torneranno al vaglio dei cittadini. Questa operazione non è cor-

retta né giuridicamente valida, occorrerebbe ritirare e ripresentare il piano. Si prospetta anche un'azione legale. Il Capogruppo PSI Favetti dice che bisogna approvare il piano e chiudere un capitolo aperto nel 1983, capitolo aperto senza il PSI. Esprimendo voto favorevole e l'apprezzamento per l'ampliamento del campo sportivo, il sig. Favetti fa rilevare anche il fatto che sia mancato un indirizzo programmatico da parte del Consiglio Comunale, che ci sia una carenza della turistico-alberghiera e che restino problemi quali quello della viabilità e del rilancio del centro storico. Il Capogruppo PCI Morellini afferma che da parte della minoranza non c'è stata una posizione propositiva, sono arrivate solo critiche e questo è contraddittorio. Aggiustamenti e integrazioni sono ammessi e auspicabili come l'ampliamento delle zone alberghiere, specialmente nella direzione di Chianciano. Non si vogliono valorizzare gli elementi positivi. Il problema della viabilità può essere studiato in seguito. Il consigliere di minoranza Bellacci fa notare che le scelte importanti vedono senz'altro il gruppo DC d'accordo, tuttavia c'è il sospetto che alcune modifiche siano date da clientelismo.

MARCIAPIEDE IN VIA BEATO ALBERTO

Voto contrario della minoranza anche per la costruzione del marciapiede in via Beato Alberto e dei bocciodromi. L'idea è buona e va sostenuta, il problema è il progetto del marciapiede che dovrebbe essere costruito dalla parte dei giardini pubblici, rialzato e con opportune rampe per l'uso da parte degli handicappati, tuttavia sembra migliore un marciapiede al piano del giardino e non rialzato fino al piano della strada. La maggioranza ha replicato che ritiene idoneo il progetto.

Iter particolarmente tortuoso per il piano regolatore generale

La battaglia sul Prg A Sarteano Dc contraria

□ SARTEANO - Piano regolatore a Sarteano: è battaglia aperta tra minoranza e maggioranza. A raccontarcene la storia è Alfio Fanciulli, capogruppo della minoranza scudo crociato: "Nella passata legislatura, quando il consiglio comunale era composto da sedici consiglieri del Partito comunista e quattro della Democrazia cristiana, era stato presentato ed approvato a maggioranza il piano regolatore. In sede regionale tale documento ha subito tagli che, in buona parte, erano stati previsti dalle osservazioni dal gruppo di minoranza: sono state infatti stralciate alcune previsioni di lavori esterni all'attuale edificato e ridimensionata la quantità delle aree edificabili. Inoltre era

stata completamente stralciata la famosa "variante nord" ed era stato prescritto un percorso alternativo. Il piano regolatore era ritornato dalla regione corredato da una delibera contenente precise prescrizioni. Nel frattempo - continua Fanciulli - e precisamente nel giugno dell'89, è cambiata la composizione del Consiglio comunale che ha visto calare il numero dei consiglieri del Partito comunista da sedici a dodici ed inserirsi quattro consiglieri del Partito socialista mentre è rimasto invariato il numero dei consiglieri della Democrazia cristiana che hanno continuato a schierarsi all'opposizione mentre il Partito socialista è entrato in maggioranza. Tale maggioranza ha ultimamente

proposto di accettare le prescrizioni regionali al piano regolatore mentre la Democrazia cristiana, in via del tutto informale, ha assicurato la propria benevole accettazione. Ma qui - precisa Fanciulli - incominciano i guai: all'architetto Fusi è demandato il compito di istruire le controdeduzioni ed attuare le prescrizioni regionali e presentare il documento correttivo. Il gruppo della Democrazia cristiana esamina il tutto e constata che le prescrizioni regionali non sono state correttamente adempiute e per di più sono stati inseriti arbitrariamente elementi di novità. Per la maggioranza invece tutto va bene e con delibera del 6 giugno il documento viene approvato a maggioranza men-

tre la minoranza dà il voto contrario. L'opinione pubblica si spacca in due: sul fronte del "tutto va bene" si schierano compatti i socialisti; su quello opposto, altrettanto campata è la Democrazia cristiana. La grossa fetta del Partito comunista è lacerata internamente: c'è chi parteggia per la prima e c'è chi invece si schiera in favore della seconda fazione. La minoranza ravvisa nell'operato della maggioranza un comportamento non proprio ortodosso e si premura di informare il prefetto, la procura della Repubblica e, principalmente, l'opinione pubblica". E la storia del piano regolatore di Sarteano è ancora tutta da scrivere.

Marco Fè

CAPOLAVORI ARTISTICI: QUALCOSA SI MUOVE

I luoghi della Mostra

dal 16 giugno al 4 novembre 1990

Chiesa di Sant'Agostino

Oratorio di San Bernardino

Spedale di Santa Maria della Scala

Palazzo Pubblico

Duomo

Palazzo Bindi Sergardi (su prenotazione)

dal 16 giugno al 16 settembre 1990

Pinacoteca Nazionale

Catalogo Electa

Al telegiornale delle ore 20 di lunedì 18 giugno, presentando la mostra appena aperta a Siena e dedicata a "Domenico Beccafumi e il suo tempo", fu mostrata la tela dell'Annunciazione di san Martino.

Nella stessa mostra è esposta la tavola dell'Annunciazione di Girolamo del Pacchia (c. 1512) di san Lorenzo.

Durante questa estate migliaia di visitatori godranno di queste due stupende opere d'arte del '500 senese e che noi snobbiamo, forse perchè abituati a vederle continuamente.

Chiusa la mostra senese inizierà il problema della conservazione e difesa delle due opere, tanto più spinoso dopo che tanti occhi ci saranno passati sopra: alcuni per motivi estetici, ma altri... per i loro affari. Dal prossimo autunno li dovremo difendere dai ladri di professione. La lettera della Soprintendenza di Siena è campanello autorevole di allarme.

Per san Lorenzo il Comune, anche in seguito alla circolare della Prefettura di Siena n. 24/90 del 29 gennaio 1990, ha offerto l'impianto di allarme che sostituirà nei suoi locali.

Una famiglia si è già generosamente offerta a pagare le spese per rinforzare e chiudere la cancellata di ferro nella cappella della Madonna del Buon Consiglio. Ma non è giusto che gli altri, i troppi, se ne disinteressino. Si porrà infatti anche il problema della vigilanza delle opere se vorremo tenerle in visione liberamente, come è giusto; chi ci penserà?

Sono patrimonio culturale e prezioso di tutta la comunità.

Ad ottobre si porrà anche il problema di portare nuovamente via dalla chiesa di Castiglioncello la grande tela della crocefissione della fine del '500, attribuita all'Allori.

Il breve documentario sul BECCAFUMI sarà visto in "mondovisione" e quindi tutto il mondo vedrà anche uno dei capolavori artistici di Sarteano che fu commissionato al Beccafumi dalla famiglia GABRIELLI proprietaria del palazzo di via Roma (quello con la "porta del morto").

Anche la seconda rete RAI ha fatto vedere la Annunciazione del Beccafumi di Sarteano; l'ha trasmessa in un bel programma il 27 giugno alle ore 22.

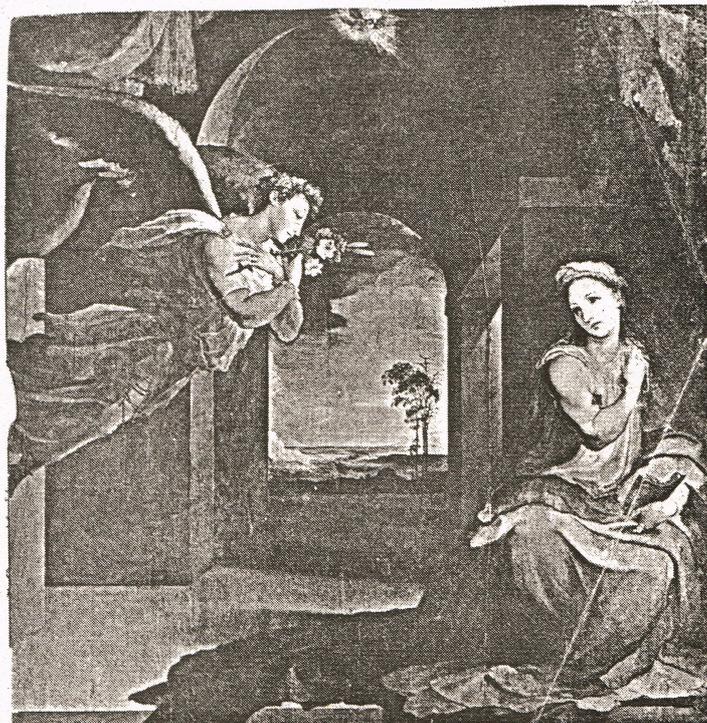
Beccafumi e il suo tempo

Un successo in mondovisione

□ SIENA - Mostra sul Beccafumi in mondovisione. Non solo l'operazione si conferma l'evento culturale dell'anno in ambito nazionale ma, a pochi giorni dall'inaugurazione, sta riscuotendo consensi strepitosi in tutto il pianeta. Hanno già richiesto alla Rai le immagini dell'esposizione le più grosse Tv del globo, perfino la rete turca e greca. Il prestigio e la fama del Beccafumi dunque si spingono nel mondo più di quanto non sia avvenuto nei secoli. La mostra, tra l'altro, consente di ammirare uno dei pezzi meno conosciuti e di recente attribuzione al Mecherino: lo *Sposalizio mistico di S. Caterina d'Alessandria e Santi* portato in Russia dallo zar Nicola I, poi caduto nell'oblio all'Ermitage di Leningrado. Nel 1818 il dipinto fu trasportato su tela e questa è rimasta per anni arrotolata nei depositi del museo sovietico. Per questo motivo l'opera è rimasta esclusa da-

gli studi più recenti e le ultime attribuzioni sono scaturite dalla visione di una foto in bianco e nero. Non desterebbero dunque sorprese eventuali futuri cambiamenti della critica. L'attribuzione dell'opera al Beccafumi risale al 1932 con Berenson. La tesi è stata poi avvalorata dal Sanminiatielli che ne azzarda la collocazione temporale: 1521. Studi più recenti rendono tuttavia dubbia questa datazione. "Nel 1521 - scrive Alessandro Angelini - il percorso di Domenico è orientato verso altri itinerari, il punto di riferimento più preciso appare il 1517-1518 quando l'artista dipinge nell'Oratorio di San Bernardino". Le forme definite e compatte, i lineamenti addolciti, richiamano lo *Sposalizio della Vergine* ed è ovvia una incredibile somiglianza fra il San Nicola di Bari, di profilo nel dipinto di Leningrado; e il Sant'Ignazio D'Antiochia del 1518.

DA "LA NAZIONE"



D. Beccafumi (1486-1551): « Annunciazione »
Chiesa Parrocchiale di S. Martino - SARTEANO (SI)

Immagini tratte da:
 "da Sodoma a Marco Pino"
 Monte dei Paschi di Siena
 Collezione Chigi - Saracini

GIROLAMO DEL PACCHIA



Ecco come rivedremo dopo
 il restauro l' *Annunciazione*,
 considerata il capolavoro di
 Girolamo del Pacchia.

Tornerà da Siena dopo la
 mostra in cui è riposta, ai
 primi del '91.



33 GIROLAMO DEL PACCHIA, *Angelo Annunciante*. Sarteano, San Lorenzo.

34 GIROLAMO DEL PACCHIA, *Annunciata*. Sarteano, San Lorenzo.

Pubblichiamo per intero la
 lettera della Soprintendenza:

53100 SIENA, 9 MAR 1990
 Via del Capitano, 1 - Telef. 0577/41.246
 Telefax n° 0577/270508

PARROCO della CHIESA
 DI SAN LORENZO

53047 SARTEANO (SI)

MODULARIO
 BENI AAAAB - 257



Ministero per i Beni Culturali
 e Ambientali

SOPRINTENDENZA PER I BENI
 ARTISTICI E STORICI

DI SIENA

Prot. N° 962 Allegati
 Pos. H-101

IL SOPRINTENDENTE REGGENTE
 (Alberto Cornice)

Doni

Oggetto: SARTEANO (SI) - Chiesa di San Lorenzo.
 Sicurezza opere d'arte.

A seguito dei recenti furti di suppellettili sacre e di opere d'arte dalle chiese del territorio e della circolare (n. 24/90) del Prefetto di Siena che invita a unire gli sforzi di tutti i soggetti interessati (proprietari e Soprintendenza) per una migliore tutela del patrimonio artistico, si richiama l'attenzione sulla sicurezza di alcune importanti opere conservate nella Chiesa di San Lorenzo. In particolare si è verificato che la porticina in bronzo, datata 1514, che chiude il prezioso ciborio del Marrina, posto sulla parete di fondo del transetto destro della chiesa, è facilmente removibile.

Pertanto si invita ad adottare misure idonee per la protezione dell'oggetto, suggerendo due ipotesi:

- o la sostituzione dell'oggetto, che verrà conservato dal parroco in canonica o in casa, in luogo idoneo, con una copia o un esemplare affine dello stesso materiale;
- o un cristallo protettivo antisfondamento fissato poi a parete che impedisca un facile trafugamento.

Per le due tele, di recente restaurate, che sono collocate sui pilastri ai lati dell'altare maggiore, per una migliore fruizione e per la maggiore sicurezza delle stesse, si suggerisce, come da accordi verbali, di spostarle in una parete del transetto sinistro che è chiusa da una cancellata di ferro.

La seconda parete, potrà ospitare le due tavole restaurate dell'Annunciazione del Pacchia, esposte una accanto all'altra per una lettura ottimale e secondo la loro destinazione originaria.

Sarebbe poi auspicabile per tale cappella l'installazione di un impianto antifurto volumetrico, durante la chiusura della chiesa.

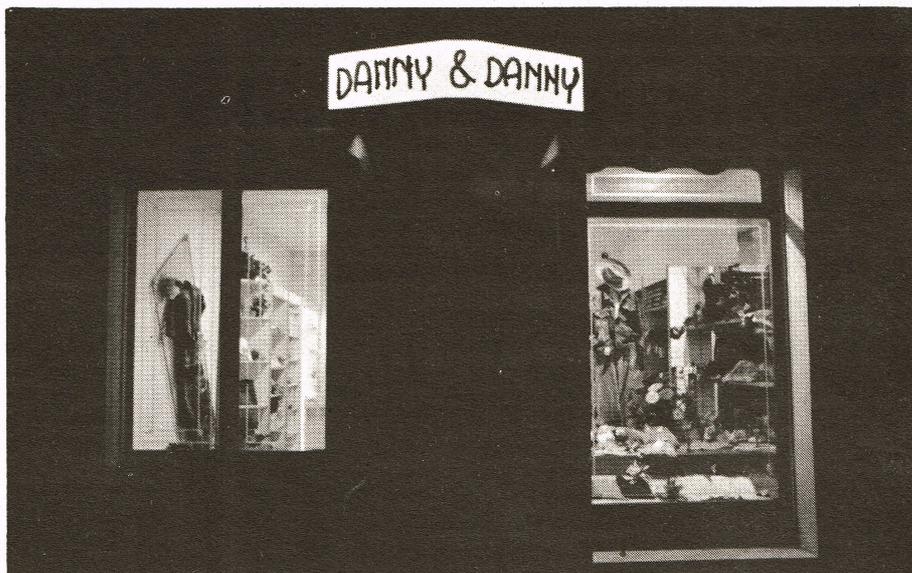
Si ringrazia per l'attenzione e si porgono i migliori saluti.

ATTIVITA' NEL CENTRO STORICO

Dalla relazione del Consiglio di Amministrazione della Cassa Rurale ed Artigiana di Chiusi per il 1989, come si legge nella pubblicazione "Bilancio e Relazioni" della stessa Banca, si rileva che a Sarteano il numero di disoccupati si è stabilizzato sulle 250 unità.

Nella stessa pubblicazione si legge che, nello stesso anno 1989, il numero di esercizi commerciali e pubblici in attività è diminuito di un'unità, e che le attività cessate sono state sei contro undici nuove licenze rilasciate nello stesso anno.

Fra le attività commerciali nuove, ci piace evidenziare quella dell'abbigliamento giovani nel centro storico. Si tratta di una coraggiosa iniziativa di due giovani, che hanno così evitato che si chiudesse un'altra saracinesca nella parte centrale del vecchio paese. Sappiamo inoltre che il condominio del palazzo che fa angolo tra via Roma, Piazza XXIV Giugno e via dei Fiori ha da tempo deliberato il rifacimento della facciata dell'intero fabbricato e che passerà alla fase esecutiva il primo ottobre. Intanto il Comune ha provveduto alla sostituzione dei vetri rotti del Palazzo Comunale, malgrado la lentezza esasperante con cui proseguono i lavori di restauro del Teatro. Il centro storico dunque, seguita a vivere, benché da parte di alcuni ci si ostini a tramutare



Nella foto: il negozio recentemente aperto in Via Roma

nei fatti il proclamato amore per il nostro paese, dove viviamo e dove perciò dobbiamo cercare di vivere meglio possibile.

PROGETTO GIOVANI

Nel quadro del "progetto giovani" sostenuto economicamente dall'USL 31 e promosso dall'assessorato ai servizi sociali del Comune di Sarteano, e più precisamente dall'assessore sig. Gianfranco Gori, per interessamento diretto dei responsabili della Giostra del Saracino, dell'Accademia degli Arrischiati e della locale Scuola Media, sono iniziati corsi che interessano tutti i nostri giovani. Dai primi di giugno è in funzione una scuola per sbandieratori, il lunedì, il mercoledì e il venerdì alle ore 18 al Parco delle Magnolie. Il 26 Giugno ha avuto inizio la scuola per tamburini, il martedì e il giovedì alle 16,30 al Campo Sportivo. Avranno quindi inizio lezioni sul tema "Conoscere l'ambiente - Percorsi della natura", e corsi di chitarra, di tastiere, di batteria e percussioni.

Tutti i corsi sono completamente gratuiti, sono aperti a tutti i giovani dall'età dai 12 anni in su, e sono diretti da insegnanti qualificati e noti. I genitori, i responsabili di Contrada e tutti gli educatori nonché tutti coloro che hanno a cuore la nostra gioventù devono sentirsi impegnati affinché ci sia la maggiore partecipazione possibile, per un'ottima riuscita di tutte queste buone iniziative.

LO SPETTACOLO DELLA CORSA ALL'ANELLO DI NARNI

Il 13 Maggio il coordinatore e l'economista del Comitato Centrale della Giostra del Saracino sono stati invitati alla "Corsa all'Anello" di Narni. Lo spettacolo di quel torneo equestre è stato ancora una volta bello e avvincente, e il risultato è stato incerto fino all'ultimo, ed è stato deciso da un'imprevista caduta del favorito Leonori, figlio del Presidente della nostra Giuria degli ultimi due anni. Soprattutto bello e imponente è il Corteo Storico di Narni, con circa 600 figuranti e con costumi sempre più curati. Sarebbe bene che molti nostri lettori andassero il prossimo anno a vedere quella bella manifestazione, che si svolge normalmente nella prima decade di Maggio e alla quale Sarteano è riconoscente per l'ottima Giuria che da anni ci offre generosamente. Narni è oltretutto una bella cittadina, il cui centro medioevale è ricco di bei palazzi e splendide Chiese ed è molto ben conservato.

IN RICORDO

Nel terzo anniversario (21 Luglio 1987) della morte di MAZZUOLI BRUNO, Tullia, Liliana e Carlo Alberto lo ricordano con tanto affetto.

HANNO COLLABORATO

Squarcia Giulia, Cesarini Carolina, Belfiore Maria, Paladini Francesco, Funalbi Orlanda, Marrocchi Piera in m. del marito Claudio e di tutti i suoi defunti, Marrocchi Savina, Perugini Giorgio in m. dell'amica Anna, Morgantini Emilia in m. dei suoi cari defunti, Franco e Sabina in m. di Teresa Bogni, Lina in m. di Teresa Bogni, Rouge Charles, Anna e Liliana in m. di Teresa Bogni, Brannetti Benedetto, N.N., Baldi Michele e fam., Del Buono Franca di Firenze in m. della madre e dei fratelli, Morgantini Ectlio, Rochi Giovanni, Morellini Lina in m. dei genitori, Menichelli Maria, Buoni Severino, Parrini Nella, Cioncoloni Sabina, Della Lena Maria in m. di Teresa Bogni, fam. Vannucci, Suore S. Volto, Mazzuoli Tullia, Liliana e Carlo Alberto, Favetti Silvio, Rappuoli Elide, Governi Pecorini Elena, Fastelli Ugo, Fam. Priolo, Pansolli Fanciulli Savina, Torti Amelia in m. del marito, Ciufegni Valentini Primetta Carla in m. dei suoi defunti, Trombesi Nella, Scortecchi Luigi, fam. Ricci Virgilio, Savagnone Armento Enrica che ringraziamo per la generosità, Fatighenti Spartaco, Parricchi Pia, Pizzotti Edoardo, De Amicis Fulvio, Pellegrini Guido, Garosi Nello, Favi Piero, Meloni Bordino, Aggravi Nofroni Oliva in m. del marito Sergio, Tistarelli Dino, N. M. in m. dei suoi defunti, Tamagnini Gino e Emma, Belli Lia, Rossetti Elvio, U. B., Peccatori Piero, fam. Santinelli, Lombardi Roberta, Tiribocchi Demetrio e Maria, Cappelletti Vasco in m. dei nonni Guerrini Teresa, Cappelletti Giuseppe e Cesaretti Settimio.

STATISTICHE

MESE DI MAGGIO 1990

- 25.o : Ferretti Gino - Baglioni Erina
- Matrimoni: Terrosi Paolo - Mazzuoli Fiorisa
Mariotti Massimo - Docimo Gabriella
- Nati: Rinaldini Roberto di Silvano e Tosti Maria
Ricò Guido di Giuseppe e di Lazzeri Sabrina
- Morti: Cioli Gino (89)
Rinaldini Marianna (79)
Mazzuoli Lorenzo (87)
Gigliotti Viviana nei Morgantini (61)
Mangiavacchi Settima ved. Romagnoli (89)

Immigrati 10 - Emigrati 13 - Popolazione 4387

FOTO D' EPOCA IN PIAZZA



Foto scattata in Piazza Bargagli molti anni fa, quando ancora non c'era l'asfalto. Si riconoscono da sinistra Umberto Fatighenti ("Bumbe"), Bruno Morgantini, Armando Poggiani ("Gobbo"), Luciano Bernardini ("Sgrana").

A proposito di Foto d'epoca:

Ci è stato richiesto di segnalare a tutti i lettori di reperire foto di qualsiasi epoca più o meno recente riguardanti i vari sports a Sarteano. Le foto serviranno per allestire una mostra sullo sport d'altri tempi a Sarteano.

Le foto si possono consegnare a:

CARLO FE' (caccia e pesca);
FRANCO TROMBESI (foto);
MANGIAVACCHI MARIO (ottica).

CAVALCARE A SARTEANO

Publicato dal settimanale "BELLA"
(Maggio 1990)

A cavallo. Un convento del 1100 trasformato in casa colonica che può ospitare un massimo di 14 persone. Un cuoco che arrostitisce il pesce sulle canne del lago e prepara i *pici*, spaghetti grossi e storti perché fatti a mano

Un maneggio con 15 cavalli per esplorare la campagna di Siena. Ecco un week-end su misura per chi ama cavalcare

Dove? Alla Cascina San Mariano, località Palazzo di Piero, Sarteano (Siena).

PRECISAZIONI SU UNA FOTO

A proposito della foto di scuola pubblicata nel numero precedente precisiamo quanto segue: non era una classe 5.a ma una 2.a; il quarto in prima fila è un RICCI (figlio di una maestra); il SARTEANESI è FRANCESCO (non Fernando); il TRIANI è ERMELANDO (non Ermelindo).

Rallegramenti

Rallegramenti vivissimi al nostro amico LEO LAZZERI, che per tanti anni, fin dalla fondazione, ha retto l'amministrazione di "Montepiesi": il 31 maggio è diventato nonno di un bellissimo bambino: GUIDO.

SUCCESSO MUSICALE

Il 12 Giugno al Teatro dei Rinnovati a Siena c'è stato un avvenimento musicale che ha coinvolto ben tre giovani di Sarteano. In un applaudito concerto si sono infatti esibiti GIAN SILVIO LANFRI, RICCARDO PAOLUCCI e DUCCIO NOCCHI, cioè tre dei nostri migliori musicanti della banda della Società Filarmonica.

I tre giovani infatti, tanto appassionati di musica da iscriversi al Conservatorio di Siena, hanno preso parte al concerto finale offerto alla cittadinanza di Siena dagli allievi dell'Istituto Musicale Franci, quello stesso istituto dove insegna flauto il Maestro Luciano Brigidi e dove studiano numerosi altri nostri concittadini, tutti facenti parte dell'ormai famoso nostro Corpo Bandistico.

E' veramente da ammirare la valentia e la buona volontà dei nostri giovani musicanti che, a differenza di tanti altri che "non sanno come passare il tempo" e non sanno mettere a frutto le potenzialità della loro giovane età, riescono a conciliare i propri studi con il sacrificio di andare a Siena a perfezionare la propria passione per la musica. Sono davvero giovani che sanno dare il buon esempio e che dovrebbero servire da modello per chi non trova stimoli per valorizzare le proprie possibilità.

LETTERA A MONTEPIESI (un elogio a Sarteano)

Vivo a Sarteano da quattro anni, e mi è capitato spesso di sentir dire da parte dei forestieri che la gente del posto parla male di loro. Ebbene, vorrei esprimere il mio parere in merito: la mia famiglia ed io non siamo nativi di Sarteano, eppure non abbiamo mai avuto alcun problema; anzi siamo stati sempre ben accetti. Il massimo del rispetto e della bontà della gente del posto ci è stata dimostrata quando è morto mio padre. Non mi sarei mai aspettata tanta partecipazione al nostro dolore, e ne sono rimasta veramente colpita e commossa. A tutti desidero esprimere i miei ringraziamenti.

Sarteano è un paese meraviglioso anche perchè i Sarteanesi lo sono. Tocca a noi venuti da fuori adeguarci un po', e mi sembra più che giusto, visto che c'è anche un vecchio detto: "paese che vai ..."

DANIELA

Sulle acque di Santa Lucia nasce una grande società

SARTEANO / RISORSE NATURALI

DA "LA NAZIONE"

Ha aperto il parco campeggio delle piscine di Sarteano. Questo ampio spazio di sedici ettari in gran parte pianeggiante e dotato di servizi di livello superiore è considerato uno dei migliori d'Europa. Il parco è munito infatti di tutti i confort necessari per la permanenza in un campeggio, e di attrezzature per varie attività ricreative; è dotato infatti di campi da tennis, campetti gioco, spazi per picnic, un anfiteatro per piccoli spettacoli di animazione ma il fiore all'occhiello di tutta la struttura sono certamente tre bellissime piscine. Sono venuti a vederle anche da fuori regione per riprodurle in una zona del Veneto. Evidentemente il progetto e l'attuazione sono state accolte con lusinghiero successo. Fuori dall'abitato paesano scaturisce una acqua minerale ipotermale nota fin dall'antichità come bibita e bagno.

Questa sorgente che somma le acque di diverse vene provenienti dalle viscere della terra, scaturisce dopo essersi scontrata contro un tappo di argilla — e arricchita quindi di minerali — a ventiquattro gradi per affluire in continuo ricambio a tre moderne piscine con una portata di 350 litri al minuto secondo. Ma questa sorgente detta di S. Lucia oltre alle già note caratteristiche e benefiche per la pelle, grazie all'alto contenuto di fosfati, si è rivelata benefica.

Queste importanti caratteristiche hanno spinto l'amministrazione comunale, a un maggiore sfruttamento delle potenzialità mediche e a costruire una società terme per lo sfruttamento di cui il comune deterrà il trenta per cento del pacchetto azionario. A capo di questa S.p.A. in fieri è stato nominato il professor Mannelli.

IL PALIO DEL SARACINO '90 DIPINTO DA UN ARTISTA

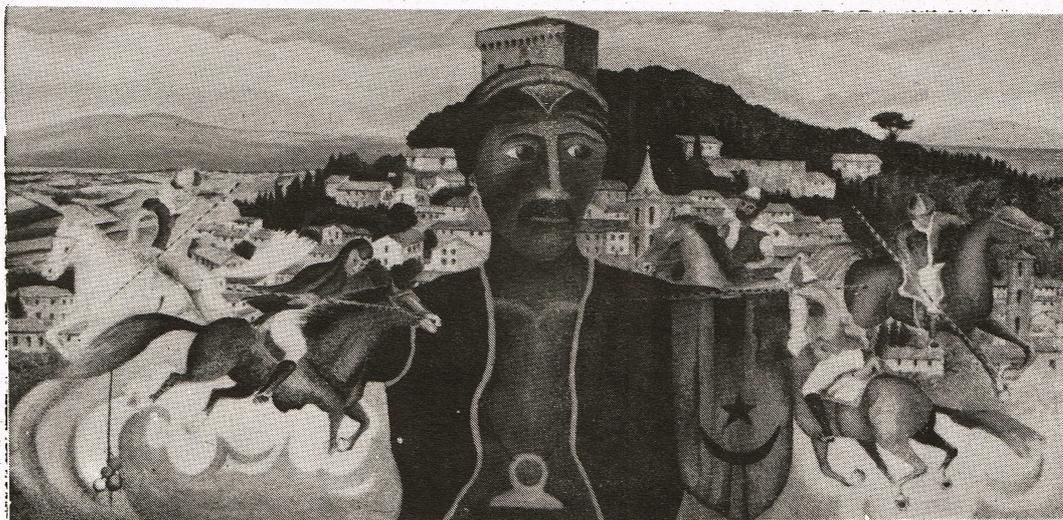
Nel catalogo d'arte Gelmi 1990-91 è riportata, fra le biografie di altri importanti nomi della pittura italiana (Annigoni, De Chirico, Guttuso ecc.) anche quella del pittore del palio della nostra Giostra 1990. Sappiamo che esporrà i suoi più recenti lavori, alcuni dei quali riproducenti aspetti della Giostra dell'89, in una Mostra a Sarteano durante la prossima estate. Gli facciamo tutti i migliori auguri, riconoscenti per il prezioso regalo fattoci.

MERONI GIOVANNI BENVENUTO

SESTO SAN GIOVANNI - Via XXIV Maggio, 1

Pittore e poeta - Nato a Sesto San Giovanni il 12 ottobre 1929, dove risiede ed opera. Dopo aver studiato musica al Conservatorio Giuseppe Verdi di Milano, frequenta la scuola d'arte Federico Faruffini di Sesto e dal 1948 al 1950 frequenta i corsi liberi serali all'Accademia di Brera. Figurativo impressionista-puntillista, predilige i paesaggi, le marine e le nature morte; usa in prevalenza olio su tela, pastelli e chine colorate.

Il dipinto
donato dall'Artista
al Comune
di Sarteano



VI RITORNA OGNI ANNO PER DIPINGERE CIÒ CHE L'ATTIRA

Il pittore Meroni cerca l'ispirazione in Toscana

Il pittore Giovanni Benvenuto Meroni, nostro concittadino è in partenza per la Toscana, dove allestirà delle mostre nei mesi di luglio e agosto.

Innamoratosi alcuni anni fa di quei luoghi, vi ritorna ogni anno per ritrarre tutto ciò che lo attira e l'avvince.

Nei mesi estivi egli vive e lavora nel grande campeggio del Parco delle Piscine; su un piccolo altopiano tra Chiusi e Chianciano a seicento metri di quota sull'Appennino Toscano.

Sarteano è un paesino in provincia di Siena; un paesino incantato attorniato da dolci declivi collinari, verdi boschi e sorgenti di fresche acque termali.

Dalla sua rocca quadrata che domina la vallata, l'occhio si spinge oltre i due laghetti di Chiusi e di Montepulciano sino al lago Trasimeno.

Dai suoi torrioni partivano gli ordini per la difesa contro l'accerrimo nemico di sempre: il saraceno.

Ogni anno il 15 agosto il paese si anima: le strade sono addobbate a festa: la popolazione scende in piazza: cavalli e cavalieri scendendo in lizza nella famosa giostra del saracino. Ogni cavaliere cercherà di infilare il maggior numero di anelli (l'anello di colore giallo è appoggiato sullo scudo del buratto saraceno) alla conquista del trofeo in palio per il proprio rione.

Il palio consiste in un drappellone appositamente dipinto e riproducente la sfida medievale.

Il compito e l'onore di riproporre ai giostranti tale conquista spetta quest'anno al pittore Meroni, nostro concittadino, al quale auguriamo tanto successo pari al

suo merito, sperando altresì di averlo presto tra noi con una mostra personale

Dal quotidiano

"IL CORRIERE
DI SESTO"

distribuito in

25.000 copie

La recensione di "TOSCANA QUI" del mese di Giugno sul volume di
Franco Trombesi sulla Giostra del Saracino

Sarteano in costume

"Un affascinante susseguirsi d'immagini, colori, emozioni... Questa è la Giostra del Saracino di Sarteano..." Così scrive Franco Trombesi nel bel volume che ha voluto dedicare al suo paese (antico e fiero castello alle pendici del Monte Cetona) e soprattutto alla tradizione della Giostra - rievocazione delle battaglie di un tempo tra cavalieri cristiani e predoni saraceni - che ha appassionato per secoli la popolazione locale come è confermato dai documenti. Franco Trombesi è un bravo e noto fotografo, e perciò, oltre a scrivere con la penna, ha scritto con l'obiettivo, e ha narrato magistralmente con immagini d'antiquariato e splendide foto del tempo d'oggi l'antica sfida delle contrade, la sgargiante

IN RICORDO DI TERESA RINALDI BOLOGNI

Al tramonto di mercoledì 6 giugno si è addormentata definitivamente la signora Teresa Rinaldi ved. Bologni; aveva 92 anni carichi di bene e, ultimamente, di sofferenze.

Ricordarla è doveroso ma è difficile; per sottolinearne la vita e la fede, le opere e la carità significherebbe allineare aggettivi su aggettivi.

Personalmente ricordo la sua umiltà e dolcezza. La conobbi giovane prete e mi impressionò la sua insistenza perchè pregassi per lei perchè facesse bene le cose.

Poi la conobbi meglio nell'Azione Cattolica, nella quale la signora Teresa ha sempre militato e della A. C. diocesana è stata tanti anni presidente; chiedeva a me di aiutarla.

Del suo lungo servizio in azione cattolica tanti potrebbero meglio riferire. Fu felice quando al termine del suo mandato di presidente diocesana, proprio qui a Sarteano, le fu offerta una medaglia d'oro; senza dirlo dovette ammettere che qualcosa per l' A. C. diocesana aveva fatto.

A Chiusi seminò nascostamente tanta carità in tempi e luoghi di bisogno; pochi, forse neppure i suoi di casa, se ne accorgevano.

Ma perchè dire tutte queste cose? Non per Lei che in Dio ne raccoglie il premio. Per noi perchè il servizio personale nella Chiesa e l'aiuto a chi ne ha bisogno è sempre dovere ed anche possibile come lo è stato per Teresa Bologni. Se faremo tutti la nostra parte, saremo tanti e tanti di più con noi ne godranno.

d P

*

Padre Lucio Migliaccio, Segretario del compianto Vescovo Carlo Baldini dal 1941 al 1946, ricorda con queste parole la signora Teresa Bologni:

“ La Signora “Teta” la chiamavamo così, per la familiarità che si aveva con essa, era sposa e madre di quelle che ci ricorda la S. Scrittura: fidelis in Christo: amabilis ut Rachel; sapiens ut Rebecca; longeva ut Sara: se le virtù umane sono il riflesso di quelle soprannaturali, di Lei si potrà dire che ha vissuto, le une e le altre, al massimo grado ”

*

La Redazione di “MONTEPIESI”, interpretando anche i sentimenti dei lettori, partecipa con affettuosa solidarietà al dolore dei familiari per la scomparsa della cara Signora TERESA BOLOGNI, chiamata alla Casa del Padre dopo una vita di bontà, dedicata ai bisognosi, alla Chiesa e trascorsa sulla via del Vangelo.



VENERABILE ARCICONFRATERNITA DI MISERICORDIA

Si è concluso (Sabato 19 Maggio u.s.) il corso di addestramento dei volontari al primo soccorso, organizzato dalla Ven. Arciconfraternita di Misericordia di Sarteano, al quale ha aderito anche la Misericordia di Pienza, in quanto impossibilitata ad organizzare un corso analogo.

La prova pratica è stata effettuata a Pienza costituendo un campo base ai Giardini Pubblici ed effettuando i soccorsi in Piazza del Duomo.

La gente ha assistito ed apprezzato la rapidità e la tecnica con cui venivano effettuati i soccorsi.

Al termine della manifestazione il Provveditore della Misericordia Dott. Vincenzo Grassi ha consegnato i diplomi a tutti coloro (15 Sarteanesi e 7 Pientini) che hanno frequentato il corso ed hanno superato l'esame finale con la prova pratica; ha concluso dicendo a tutti "che Dio vi renda merito per quanto farete per i vostri fratelli".



Venticinque i diplomi, consegnati ad altrettanti volontari, che hanno superato brillantemente il corso di pronto soccorso

PRECISAZIONI SULLA SANITA'

di **Palazzi Vincenzo**

In riferimento al trafiletto apparso sul n. 4 del periodico Montepiesi, in cui si legge della cessazione del servizio di Citologia Vaginale a Sarteano e il trasferimento dell'ostetrica a Chianciano, si è ritenuto giusto non dar credito a false notizie. Avendo ritrovato ulteriori inesattezze, a riguardo dei servizi erogati nel Distretto di Sarteano, sul n. 5 dello stesso periodico, si è ritenuto opportuno dare alla popolazione erroneamente informata, chiarimenti sulla reale situazione dei Servizi erogati dalla U.S.L. 31, presso il Distretto sanitario di Sarteano.

CONSULTORIO PEDIATRICO: viene effettuato tutti i martedì pomeriggio dal Dott. M. Russotto e dall'ostetrica P. Regoli.

SERVIZIO DI CITOLOGIA VAGINALE: viene effettuato dall'ostetrica P. Regoli nei giorni di Lunedì, Martedì, Mercoledì e Venerdì dalle ore 9,00 alle ore 13,00. In tale attività oltre al pap-test per la prevenzione dei tumori femminili vengono affrontati problemi della menopausa, contraccezione, flogosi dell'apparato genitale femminile, gravidanza e post-partum e controlli preventivi del seno.

MEDICINA SCOLASTICA (non Consultorio scolastico, servizio mai esistito sotto tale dizione): nella scuola si interviene con indagini mirate per la prevenzione di alcune affezioni dell'età evolutiva (controllo della vista, controllo dell'apparato scheletrico per la prevenzione dei dismorfismi, controllo audiometrico e altre indagini). Le visite mediche degli alunni delle scuole di Sarteano vengono effettuate dal dott. M. Russotto con l'assistenza dell'ostetrica P. Regoli.

Riguardo poi ai consultori ginecologici, effettuati nei presidi di

Montepulciano, Chiusi e Sinalunga, non sono stati tolti ai Distretti, come Sarteano, ma sono servizi specialistici di nuova istituzione; ciò è stato effettuato non per scelte campanilistiche, ma perchè i tre presidi sono dotati di attrezzature adatte e idonee per tali servizi specialistici.

Infine, per conoscenza, si danno notizie anche sugli altri servizi del Distretto Sanitario di Sarteano.

UFFICIO SANITARIO: aperto al pubblico tutti i giorni dalle ore 8,00 alle ore 12,00. L'Ufficiale Sanitario è presente il lunedì e il giovedì mattina; si è pensato, per andare incontro alle esigenze degli utenti, ed è stato attuato anche un servizio pomeridiano (l'Ufficio è aperto al pubblico il mercoledì pomeriggio).

SERVIZIO INFERMIERISTICO: Due infermiere professionali operano sia all'interno dell'Ufficio Sanitario (terapie e medicazioni ambulatoriali, preparazione dei libretti sanitari ecc.) che nel territorio (prelievi e medicazioni, richieste dai medici curanti operanti a Sarteano, a domicilio dei pazienti).

Le informazioni sulle attività del Distretto di Sarteano sono state date in collaborazione con gli operatori del Distretto.

Si invita cortesemente chi ha dato le informazioni inesatte sul periodico "Montepiesi" a documentarsi presso il distretto sui reali servizi erogati. Gli operatori e gli amministratori, in base ai dati reali, sono ben disposti ad accettare suggerimenti e anche critiche, se necessarie, purchè costruttive e realmente finalizzate ad un miglioramento dei servizi già esistenti.

Si ringrazia dell'attenzione e si porgono distinti saluti.

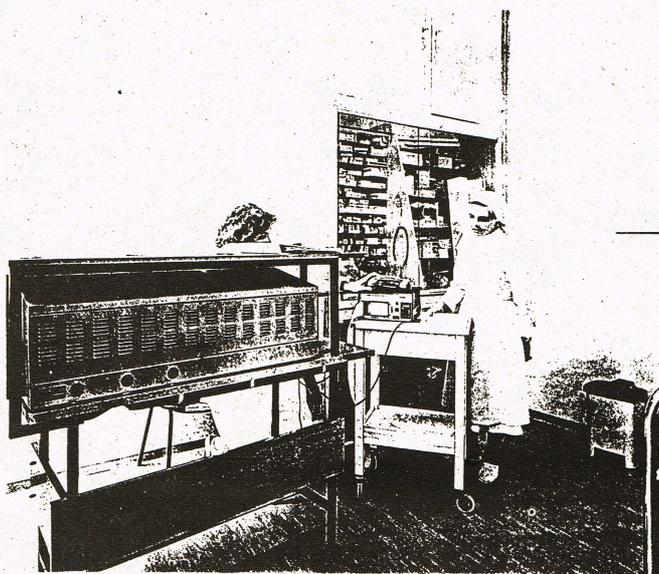
PALAZZI VINCENZO

Ci si augura che le segnalazioni da noi ricevute e pubblicate, siano, come del resto avevamo scritto, solo nuvole che si dissolvono . . .

CARDIOLOGIA A SARTEANO un servizio sempre più efficiente

USL 31

SERVIZI OSPEDALIERI



Il Cardiotelefono all'ospedale di Sarteano

CARDIOLOGIA Ridotti i tempi di degenza

L'Unità Operativa per le Malattie Cardiovascolari, operante presso il Presidio Ospedaliero di Sarteano ha visto nel quinquennio 1985/1989 un consistente aumento delle prestazioni e in particolare delle prestazioni ambulatoriali divisionali, passate (come si può vedere dai dati riportati a parte) dalle 9.600 del 1985 alle 13.700 del 1989.

Tale indirizzo rispecchia la volontà di rispondere con sempre maggiore efficacia alle esigenze degli utenti e, nello stesso tempo, contenere le spese di gestione riducendo i tempi di degenza media, migliorando altresì il tasso di occupazione del reparto. Tutto questo si è potuto realizzare mediante un intenso e aggiornato lavoro dell'equipe medica e paramedica che ha consentito di ridurre al minimo i tempi per le indagini diagnostiche.

In questa ottica è stato infatti potenziato il servizio di ecocardiografia con l'acquisto di un nuovo ecocardiografo bidimensionale con doppler, che permette la visione, in tempo reale, in due dimensioni, del cuore, ottenendo in tal modo una più rapida ed esatta definizione diagnostica senza peraltro ricorrere, come avveniva in precedenza, a metodiche cruenti come il cateterismo cardiaco. È stato inoltre attivato il servizio cardiotelefono che consente la trasmissione degli elettrocardiogrammi da tutti i presidi ospedalieri e dal Pronto Soccorso all'U.O. di Malattie Cardiovascolari, cui segue l'immediata refertazione da parte del cardiologo. Sempre nello spirito di collaborazione multidisciplinare è stata assicurata la consulenza cardiologica ai vari reparti quando ne hanno fatto richiesta.

E proprio l'elevato numero di richieste conferma, per le difficoltà legate alla distanza tra un presidio e l'altro, la necessità di una organizzazione lavorativa concentrata.

Oltre ai compiti istituzionali, l'U.O. di Malattie Cardiovascolari ha svolto anche attività scientifica e di aggiornamento realizzando, solo nel 1989, tre riunioni scientifiche, con relazioni svolte dai cardiologi dell'U.O., rivolte ai medici di base.

L'attività dell'U.O. di Malattie Cardiovascolari non solo è aumentata quantitativamente nel quinquennio ma ha anche segnato un passo in avanti sotto l'aspetto della rapidità e dell'efficacia degli interventi, ciò grazie alla dedizione del personale e all'acquisto di nuova ed efficiente strumentazione.

Dr. Giampiero Giappichini
Primario di Cardiologia

IL CARDIOTELEFONO

L'attivazione del servizio di cardiotelefono (noto come cardiotel) consente la trasmissione degli elettrocardiogrammi da tutti i Presidi Ospedalieri e Pronto Soccorso all'Unità Operativa di

Malattie Cardiovascolari presso l'Ospedale di Sarteano.

Ciò consente l'immediato referto da parte del cardiologo, non altrimenti presente in tutti gli ospedali.

La diagnosi rapida anzi immediata, a distanza di chilometri può in certi casi essere risolutiva.

Più sicurezza quindi per i pazienti e maggiore integrazione tra i vari e diversi reparti della struttura ospedaliera della Us1 31.

L'istituzione del cardiotelefono ha di fatto posto le basi per un lavoro interdisciplinare come meglio potrà realizzarsi nel nuovo ospedale unico della Valdichiana.

IL SERVIZIO IN CIFRE periodo 1985/1989

L'Unità Operativa di malattie Cardiovascolari è così articolata

- Unità di Terapia intensiva Coronarica (n. 4 posti letto)
- Reparto di degenza (16 posti letto)
- Ambulatori divisionali
- Laboratori strumentali

Nel periodo 1985/1989 l'attività dell'U.O. ha registrato n. 9.666 prestazioni divisionali nel 1985, 9.292 nel 1986, 13.445 nel 1987, 12.980 nel 1988, 13.732 nel 1989 con media di posti letto utilizzati pari a 20 nel 1985 e nel 1986, 16 nel 1987, 10 nel 1988 e 1989.

Sono diminuiti progressivamente i giorni di degenza: dai 4.629 del 1985 ai 4.225 del 1988 (i dati 1989 non sono ancora disponibili). Quasi raddoppiato dal 1985 al 1988 il tasso di occupazione del reparto: 114% contro il 63,4%.

USL 31

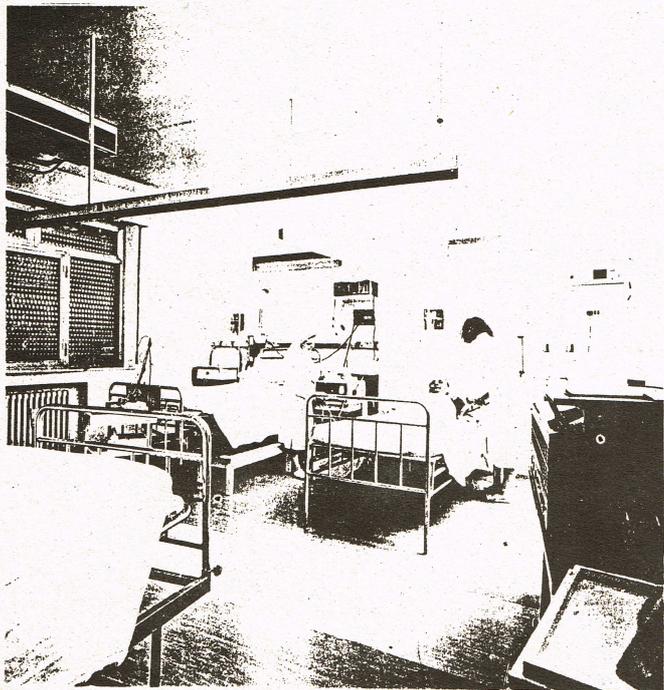
ACCLUSO ALLE PRESTAZIONI

L'Unità Operativa di Malattie Cardiovascolari è operante presso il Presidio Ospedaliero di Sarteano.

L'attività ambulatoriale viene svolta dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 13 ed è regolata da

prenotazione che il cittadino può richiedere anche telefonicamente rivolgendosi al centralino del Presidio ospedaliero di Sarteano (tel. 0578-265502).

Le visite e le prestazioni strumentali urgenti vengono effettuate subito e tutti i giorni, senza attesa né prenotazione.



Riparto di ambulatorio (Unità di terapia intensiva e cardiologica (Sala di rianimazione))

Dalla pubblicazione edita a cura dell'USL 31 sui servizi, le prestazioni e gli obiettivi della stessa USL, riproduciamo quanto riguarda la Cardiologia del nostro Ospedale, dalla quale si rileva il continuo crescere dell'alto grado di efficienza di questa divisione, vanto da sempre del nostro paese.

MONTEPIESI: ARIA DI CASA

ELENA GOVERNI PECORINI
Foro Buonaparte n. 48
20121 Milano

10 Giugno 1990

Al Giornale "Montepiesi"
di Sarteano -

Red.ne Corso Garibaldi 88

Ho avuto il piacere di ricevere il Vs. giornale "Montepiesi" tramite mio cugino, Marchi Franz, residente costi.

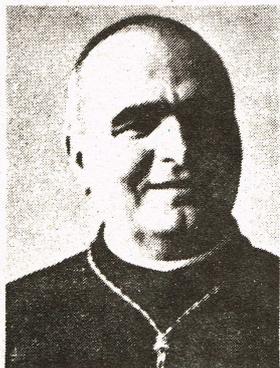
Essendo io pure nata a Sarteano, 74 anni fa, e trascorsa la mia prima infanzia a Sarteano, questo giornale mi manda una ventata di "ossigeno" ristoratore per il mio cuore, e, anche per lo spirito, rimasto attaccato alle vecchie radici, malgrado 55 anni di residenza in quel di Milano.

Vi saluto con simpatia e vi ringrazio

Elena Governi Pecorini e Famiglia

MONTEPULCIANO / VENTI ANNI DI EPISCOPATO DI MONSIGNOR GIGLIOLI Diocesi in festa per il vescovo

La cerimonia si è svolta in una cattedrale gremitissima di sacerdoti e di fedeli



DA "LA NAZIONE"

Servizio di
Ilario Ciunnelli

Nella cattedrale di Montepulciano si è celebrato il 20° anniversario di episcopato di monsignor Alberto Giglioli, Vescovo delle diocesi di Montepulciano, Chiusi e Pienza.

La cerimonia è iniziata alle ore 17,30 in una chiesa gremita di fedeli e di sacerdoti di tutta la diocesi poliziana. Il vicario generale della diocesi don Icilio Rossi, ha presentato al Vescovo il saluto di tutta la comunità diocesana.

Il gruppo corale «Le Grazie» ha eseguito mottetti polifonici e la Messa Pontificale Prima, di Lorenzo Perosi, sotto la direzione del maestro Luca Morgantini.

Dopo la liturgia della parola, il vescovo Giglioli ha ringraziato tutti i presenti per la dimostrazione di affetto dimostrategli in questi venti anni del suo episcopato. Il vescovo Giglioli, rivolgendosi ai fedeli che gremivano la cattedrale, ha sottolineato che non era sua intenzione fare un bilancio di venti anni di servizio episcopale, in quanto i bilanci spettano al Signore: illustrando però quella che è la figura del vescovo, citando le parole di S. Ignazio di Antiochia, ha ricordato l'umiltà di intenti e la comunione fraterna che devono caratterizzare l'operato di una comunità cristiana.

Parlando del suo episcopato monsignor Giglioli ha ricordato ai presenti come la potenza di Dio si manifesti nella pochezza dell'uomo e come lui, consapevole dei suoi limiti, abbia accettato l'episcopato confidando esclusi-

vamente nella grazia divina. A quanti erano presenti alla cerimonia è stato poi mostrato il dono offerto al vescovo Giglioli, dalla sua diocesi: si è trattato di una fotocopiattrice modernissima, strumento utile per il suo lavoro pastorale e per la diocesi.

La lettera augurale di Don Gino al Vescovo

Sarteano: 5 - VI - 1990
S.E. Rev.ma Mons.
Alberto Giglioli, Vescovo di
Montepulciano

Non potendo essere presente ufficialmente alla S. Messa Giubilare del Suo 20° Anniversario Episcopale, quale Vescovo della nostra Diocesi, per non lasciare senza Messa la Comunità Ecclesiale di Sarteano, però sono molto vicino, con tutta sincerità, amicizia e benevolenza a questa solennità e manifestazione che le viene data con peculiare merito, viva gratitudine ed infinita riconoscenza.

Pregherò devotamente e fervorosamente ed inviterò a pregare, dopo aver presentato durante l'omelia la dignità del Vescovo, quale Sommo Sacerdote, Guida, Maestro e Buon Pastore, tutti i fedeli che saranno presenti alla S. Messa Vespertina nella Chiesa a Lei cara di S. Francesco.

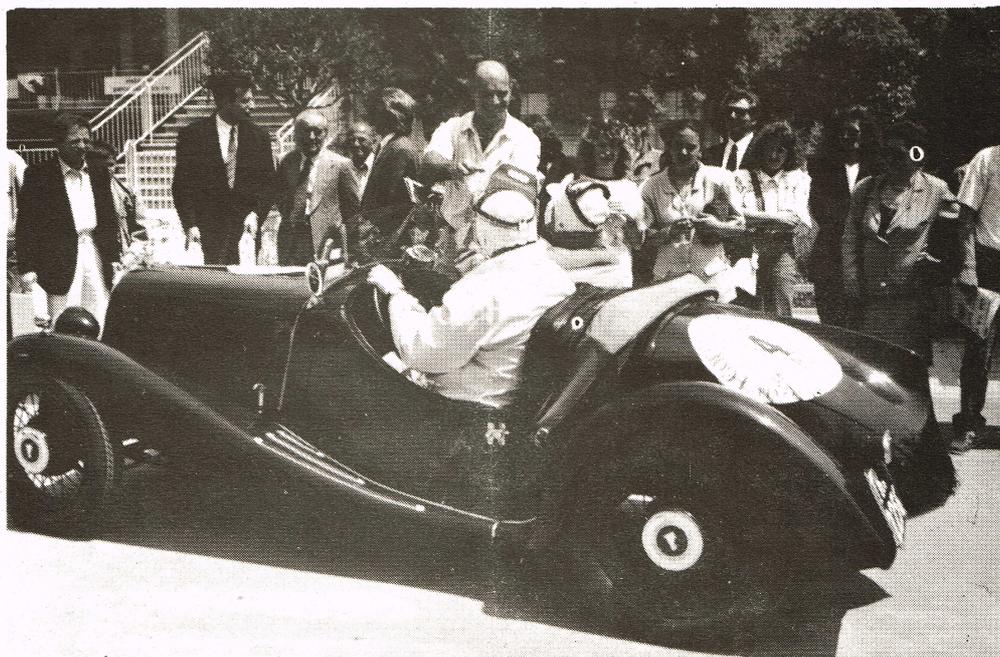
Se oggi è molto impegnativo fare il Parroco, come Lei ben conosce, vede e costata continuamente, penso che molto e molto di più essere Vescovo; ma la grazia incomensurabile dello Spirito Santo, che in questi giorni invociamo nella liturgia, ci viene sempre incontro ad aiutarci e consolarci.

La Comunità di Sarteano, i Religiosi, i Laici impegnati nei vari Gruppi ecclesiali ed io personalmente, fratello nel Sacerdozio di Cristo, formuliamo i nostri migliori e sinceri Auguri per un sempre rinnovato apostolato per la salute e salvezza dei fedeli.

"Ecce Sacerdotes magnus, qui placuit Deo et hominibus. . ."

Il Parroco Cervini Don Gino

1^a COPPA MONTE CETONA



(Foto OMERO GONNELLI)

UNA DELLE AUTO IN GARA

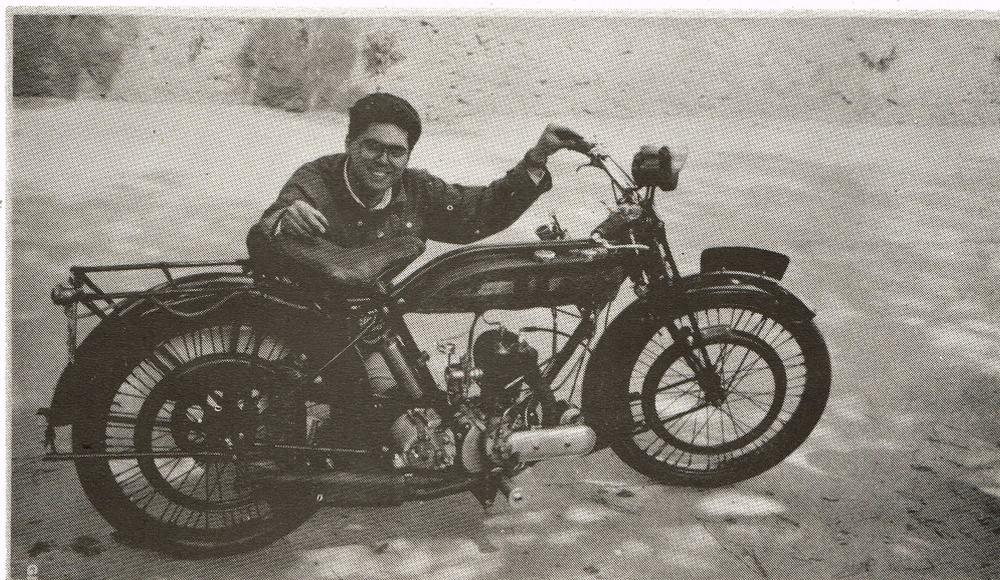


GLI SBANDIERATORI DEL SARACINO SFILANO IN OCCASIONE DELLA MANIFESTAZIONE

Nel numero di giugno fu pubblicata la notizia dello svolgimento della 1.a Coppa Monte Cetona, perfettamente organizzata da un comitato, appositamente costituito a Piazze (frazione di Cetona). Nell'occasione si videro sfilare per le vie del paese, con tappa nel parco delle Piscine, numerose e belle auto e moto d'epoca, accolte dalle autorità comunali e dagli sbandieratori del Saracino.

Pubblichiamo in questo numero alcune fotografie significative della manifestazione, conclusasi a Piazze, dove furono particolarmente ammirate anche due auto di formula uno, fra cui una Ferrari ed ascoltata l'esibizione della Banda locale.

BSA DEL 1917



(Foto FRANZ MARCHI)

PREMIAZIONE PER UN SALVATAGGIO

Il 6 Giugno l'ENPA provinciale, per mezzo del suo rappresentante sig. Evans Mencucci di Montepulciano (che ricordiamo "banditore" nella nostra Giostra dell'82), ha ufficialmente premiato un nostro concittadino.

Alla presenza del Vice-sindaco e di altre autorità, il delegato ENPA ha consegnato una significativa targa a Marcello Palazzi, per aver salvato due mesi fa un giovane daino ferito. Il Palazzi soccorse l'animale, trasportandolo all'ambulatorio veterinario di Sarteano per le cure appropriate.

La premiazione ha avuto un particolare significato ecologico, anche perchè Marcello Palazzi è un noto cacciatore. Il suo gesto assume pertanto il senso di un chiaro richiamo alla salvaguardia del patrimonio faunistico delle nostre zone.



Nella foto: il daino salvato da Marcello Palazzi e da Alfredo Giometti che lo ha tenuto in custodia fino alla guarigione

CENTAURI SARTEANESI TRIONFANO AL MOTOROID

Due centauro sarteanesi hanno trionfato nell'impegnativo "4° Motoroid per moto entro - fuoristrada" recentemente svoltosi a carattere interprovinciale.

Il motoroid, in un percorso di 105 km. Montepulciano - Radicofani - Montepulciano, è stato ottimamente organizzato dal Moto Club di Montepulciano. Ha visto la partecipazione di oltre 60 piloti provenienti da ogni parte della Toscana e ha visto la conferma della volontà di rispettare l'ambiente, dimostrando che anche le fuori-strada possono svolgere una funzione ecologica.

Il primo posto assoluto, in un lotto di motociclisti preparatissimi ed esperti, è stato conquistato da Franco Meloni su Kawasaki 250, mentre al secondo posto si è classificato Roberto Rappuoli su Husquarna 510 4 tempi.

Rallegramenti ai nostri due concittadini, appassionati rallyisti del moto club di Sarteano.

Omaggio agli Origo nella Val d'Orcia

In ricordo della Marchesa Iris Origo e di suo marito, che tanto hanno beneficiato (spesso di nascosto) numerosi nostri compaesani per un lungo periodo di anni, si svolgeranno questa estate, fino al 4 Agosto, mostre, seminari, conferenze e concerti. I luoghi prescelti saranno soprattutto i giardini della Foce e il bel castello di Castelluccio, recentemente restaurato.

UN RICAMO STRAORDINARIO

Una Suora del S. Volto ha fatto un disegno a ricamo. Fin qui, la notizia non sembrerebbe meritare l'onore della cronaca. In realtà le cose stanno ben diversamente: il ricamo infatti rappresenta un notturno, con i caratteristici colori della notte, e il fatto fuori del consueto è che questa Suora, Suor Elisabetta, ha lavorato in un Ospedale per ben 35 anni sempre di notte. Quelli perciò sono i colori per lei normali

GENEROSA OFFERTA

Una generosa offerta a favore delle opere di bene di Sarteano è stata fatta in memoria di Susanna Curl ved. Capaccio, deceduta quasi improvvisamente nel mese di Giugno.

RALLEGRAMENTI

Al nostro concittadino Dino Tistarelli che recentemente è stato premiato con medaglia d'oro e diploma a Livorno dall'Ammiraglio Camarlinghi per i cinquantadue anni da lui spesi al servizio della celebre Accademia Navale.

Letto un messaggio di Martinazzoli
**L'amm. Camarlinghi
premia gli «anziani»
dell'Accademia Navale**





UN PROBLEMA GROSSO

Peccato che si risolve troppo spesso unicamente nella maniera sbagliata. Discorso di valori e di fede; discorso possibile a chi non ha rinunciato a questi valori per le sue scelte e comportamenti; per chi non ha ridotto molto in basso il metro di valutazione morale.

Proposta doverosa per chi si trova a disagio nella palude e sente nostalgia delle cime nevose.

DALLA RIVISTA
DI
SANTA RITA



Alle fonti della spiritualità coniugale

Un problema dei fidanzati

Succede sempre più spesso che i fidanzati affrettino la celebrazione del Matrimonio perché... c'è un figlio in viaggio. Non è una novità e non fa meraviglia che ciò possa succedere. Qualche caso c'è sempre stato. Ma questo fatto si va diffondendo come consuetudine e non è più visto come eccezione: e vari fidanzati si lasciano trascinare dall'andazzo generale e non sanno più come comportarsi. È lecito o no avere rapporti sessuali prima del matrimonio?

La risposta del mondo è scontata: non solo lecito, consigliato addirittura.

Il fidanzato cristiano è diverso anche in questo campo dagli altri? La fede, l'amore al Signore ha qualcosa da dire anche su questo aspetto?

Mi pare di dover dire qualcosa dal punto di vista della fede, traslasciando gli altri elementi; per un cristiano è già sufficiente a determinare il suo comportamento quel che gli dice il Suo Signore. Sei fidanzato? ami già una ragazza? Ma non è ancora tua. Dio non ti ha ancora dato un compito nei suoi confronti. Tu starai con lei allo scopo di verificare se il vostro amore rientra nel piano di Dio sulla vostra vita, per vedere se avete elementi sufficienti per presentarlo al Signore e farlo assumere da Lui, per vedere se siete adatti a vivere insieme, se insieme sarete capaci di testimoniare l'amore di Cristo per la sua Chiesa. Ma la tua ragazza non è ancora tua: devi rispettarla, lasciandola libera nel corpo e nello spirito finché Dio

non abbia detto la sua parola su di voi. Nemmeno tu stesso sei già suo. Non puoi consegnare il tuo corpo ad altri: sei del Signore, consacrato a Lui nel Battesimo. Potrai affidare il tuo corpo ad un'altra persona se Dio te ne darà il compito. Attendi.

Puoi... vuoi che tua moglie ti resti fedele nel matrimonio? Non abituarla fin d'ora a donarsi a chi non le appartiene.

Può costare un comportamento casto e puro ai fidanzati. Costerà sacrificio perché richiede dominio di sé, dei propri sensi, e costa



perché richiede andar contro la opinione corrente del mondo attuale. Quante altre considerazioni di natura spirituale, psicologica, sociale e giuridica ci sarebbero! Ma la Parola di Dio ha per me il peso determinante. Presentati al matrimonio col cuore e corpo puro, e sarai felice. E anche tua moglie avrà coscienza d'esser amata da te come persona e non solo per il piacere sensuale che ti dà. Questa castità ti costerà, e talvolta non ne capirai il motivo, perché l'istinto o

l'amore ti porteranno a cercare le soddisfazioni sensuali e l'unione dei corpi. Se saprai vincerti e stare sulla strada che Dio indica ai suoi figli, stai già ponendo basi solide all'unità del tuo matrimonio e ad una vera felicità interiore tua e di tua moglie (o marito). Coraggio!

Un consiglio ai fidanzati

Ti prepari al matrimonio? e sei cristiano e vuoi continuare ad esserlo? Affronta anche questo argomento esplicitamente col tuo fidanzato/a. E mettilo/a alla prova anche su questo aspetto della vita.

Non accontentarti che lei/lui accetti di venire a Messa con te qualche volta. Lo fa volentieri pur di conquistarti. Assicurati che viva la fede indipendentemente da te!

Altrimenti?

Altrimenti ti consiglio di non sposarla/o. Almeno vorrei che tu fossi cosciente a cosa vai incontro, quali croci ti stai mettendo sulle spalle! Sarebbe meglio per te rimanere solo/a piuttosto che dopo pochi mesi o anni cominciare un calvario di sofferenze interiori, incomprensioni, lotte perché lui/lei non capisce le tue esigenze interiori, né le tue sofferenze, né le tue gioie sia per quanto riguarda il comportamento morale (non solo sessuale, ma anche) che per i rapporti con gli altri, con la comunità cristiana, con il tuo Dio, per l'educazione dei figli ecc. ecc..!

Non avere fretta. Cerca di preparare non solo mobili o lenzuola ricamate: prepara anzitutto l'unità più profonda possibile con il tuo futuro marito/moglie: quella della fede!

DON VIGILIO COVI



CORPUS DOMINI 1990

Alla processione del Corpus Domini di domenica 17 giugno ha partecipato più gente degli anni passati; almeno questa è stata l'impressione.

Se fosse vero sarebbe un buon segno; segno non disprezzabile di fede vera.

La nostra gente si fa una colpa di non partecipare alla processione di Gesù morto il venerdì santo e a quella della Madonna il 26 aprile. La forza della tradizione di secoli, una grossa componente di "pietà" verso l'immagine di Gesù crocifisso innocente e verso l'immagine di Maria madre vi influiscono molto; inoltre qualcosa si vede e si sente attraverso le immagini. Alla processione del Corpus Domini folle simili non si sono mai viste e sembrano inconcepibili, anche se la qualità può benissimo ovviare alla quantità.

Molti i motivi e i pretesti per spiegare. Soprattutto manca la fede e l'amore necessari per vedere, riconoscere ed onorare il Signore nascosto e presente nell'Ostia al centro della processione. Non è un'immagine che si onora in questa processione, ma è LUI, il Signore.

Una comunità fredda col Signore nascosto e vivo nel segno del pane eucaristico (la Messa domenicale può far testo) è una comunità povera e rischia di deperire.;

PER LA VITA CI VUOLE LUI, IL SIGNORE!

"Chi mangia la mia carne ha la vita eterna".

Non tanto la vita eterna, quella al di là della morte, il paradiso, ma quella di cui parla Gesù: "Questa è la vita eterna: che conoscano Te, Padre, e colui che Tu hai mandato".

"Conoscere" significa credere, accettare, accogliere, ascoltare, seguire ed amare Dio padre e il Figlio.

Questo non è possibile senza la presenza di LUI, "parola di vita eterna", senza di LUI, "pane di vita eterna".

Sarebbe molto doveroso ed utile pensarci . . . e crederci!



SARTEANO :

A CURA DI
FRANCO FABRIZI
E
CARLO BOLOCHI

DALLA PREISTORIA AD OGGI

La rubrica "storica" va in ferie: riprenderà dopo la Giostra del Saracino. Come pro - memoria precisiamo che le puntate sulla "Storia di Sarteano" iniziarono nel gennaio - febbraio 1984. Sono state pubblicate 46 puntate più alcune appendici. Siamo giunti alla storia del secolo XVI sulla base di documenti dell'archivio comunale, libro n. 6, dal 1565 al 1580.

Da questo punto riprenderemo.

MOSTRE e ATTIVITA' CULTURALI

Dopo il grande successo delle mostre dello scultore Kossuth e del pittore Pierini volute dal nostro collaboratore Franco Trombesi in occasione della presentazione del suo prestigioso libro fotografico sulla Giostra del Saracino, mostre che furono inaugurate dal Prefetto di Siena, nel mese di Giugno c'è stato un altro notevole appuntamento culturale.

La sala - mostre ha infatti ospitato un'esposizione dei soci del "Siena Foto Club" intitolata "Immagini '90".

Notevoli le opere esposte dai bravi fotografi del Club di Siena che, con questa iniziativa, si sono ripromessi di aiutare ed approfondire la conoscenza delle cose, facendo cogliere significati e valenze che facilmente sfuggono nella visione generale e superficiale delle cose. Interessanti fra le altre due foto suggestive di Cetona, realizzate da Andrea Ciacci, lo studioso di Siena che nel 1977 soggiornò a lungo a Sarteano per preparare una tesi di laurea sul nostro territorio e che dette un primo ordine razionale all'Antiquarium Comunale. Belle anche le foto dei fratelli Agnesoni, gli studiosi che hanno recentemente analizzato le meridiane di Sarteano, scoprendo fra l'altro il significato finora sconosciuto di una delle meridiane del Palazzo Cennini: una meridiana cioè che indica le ore mancanti al tramonto. Si ricorda in proposito che per molte popolazioni antiche la giornata finiva al tramonto del sole. Un ricordo di quei tempi c'è anche a Sarteano, ed è rappresentato dal suono dell'Ave Maria (detto anche l'Emmaria o "l'un'ora"), quando le porte del paese venivano accuratamente sbarrate.

Nel Monte Athos in Grecia tuttora i monaci concludono la loro giornata con il tramonto, così come la cominciano alla alba. Recentemente a Sarteano il suono dell'Ave Maria è stato spostato alle ore 20 a causa dell'ora legale.

La mostra fotografica ha avuto buon successo di pubblico e di critica.

Scuola e ambiente Mostra a Sarteano

Nella sala - mostre del Comune di Sarteano, subito dopo la chiusura della mostra fotografica del Foto Club di Siena, molto successo ha avuto la "Seconda Mostra sulla Natura", organizzata dalla Comunità Montana del Monte Cetona nel quadro del progetto "Programma ambiente 1990".

La mostra ha visto il lavoro delle scuole elementari, materne e medie di Sarteano, Chianciano, Piazze e Cetona. I cartelloni erano corredati da numerosi sussidi audiovisivi.

DA "LA GAZZETTA DI SIENA"

Publicato un volume "Parole e vita del monte Cetona" A cura della direzione didattica

□ CETONA - A cura della direzione didattica di Cetona è stato realizzato un volume dal titolo "Parole e vita del Monte Cetona", mille espressioni della parlata dei comuni di Cetona, Sarteano e San Casciano dei Bagni, edito dagli editori del Grifo con la sponsorizzazione della Cassa rurale ed artigiana di Piazze. Questo dizionario della cultura locale raccoglie, nell'estrema sintesi della parola nata in loco, un lavoro di ricerca triennale impostato nell'ambito della direzione didattica di Cetona fin dal 1987 sotto il titolo "Scuola comunità". Ricerca d'ambiente sulle risorse del Cetona. Potrebbe sembrare anacronistico e patetico questo recupero di linguaggio in via d'estinzione nel momento in cui i media hanno pressoché omologato anche linguisticamente la nostra penisola e nella scuola elementare sta per fare il suo ingresso la lingua straniera. Il dizionario nato in ambito scolastico non si pone scopi strettamente linguistici e tanto meno di difesa strapaesana e vernacolese bensì di salvaguardia e valorizzazione della cultura locale attraverso il recupero e la conservazione di "parole vita", i termini cioè che esprimono usi, costumi, modi di essere, relazioni, esperienze, storie locali. Le numerose famiglie cittadine e personaggi "in" che hanno eletto il nostro territorio a loro seconda dimora, non solo estiva, ci assicurano che il fascino del luogo non deriva tanto dalle bellezze naturali quanto dalla profonda cultura che si manifesta a sprazzi nella cura dei campi, nelle scelte urbanistiche, nei costumi e nella parlata, Cetona è divenuta "sta-

tus simbol" non di splendore mondanità ma luogo propizio alla rigenerazione esistenziale. Nessuno ancora ha tentato un bilancio, sia pure approssimativo, di quale ricchezza linguistica una volta definito il vocabolario italiano sia rimasta nelle parlate e nei dialetti. Nel caso di questa rilevazione riguardante il territorio intorno a Cetona ci si trova davanti ad un ricco materiale colto dal vivo che ha come primo merito quello di aver sondato una zona pressoché inesplorata, fermando sulla carta una tradizione orale che pare destinata in gran parte a scomparire. Questo bisogno di trovare una identità ricorrendo alla propria storia è tipico di quelle società che hanno attraversato una profonda trasformazione come nel caso della nostra. I ragazzi potranno dunque amare la parlata del proprio luogo accanto alla lingua di Leopardi o Montale, distinguendo senza disprezzare perché non esistono linguaggi superiori o inferiori. L'aria linguistica individuata tramite questa opera della direzione didattica di Cetona arricchisce la grande famiglia di linguaggi toscani e l'universo composto dalle parlate e dialetti italiani.

Dino Chechi



NUOVA ACCADEMIA DEGLI ARRISCHIANTI

GIOVEDÌ 26 LUGLIO – ore 21,15

SARTEANO (Siena)
S. VITTORIA

IL POVERO PIERO

Commedia in tre atti e un prologo di A. Campanile

Regia
ANTONIO COLAVITA

Luigi	PAOLO VALECCHI
Marcantonio	GERARDO DE MAFFUTIIS
Teresa	ALESSIA CIACCIONI
Ridabella	SIMONA CELLANETTI
Jone	LUCIA MANCINI
Angelica	MICHELA BRONCO
Portinaia	MOIRA RINALDINI
Demagisti	SIMONE SEVERINI
Lola	MARUSKA MAGLIOZZI
Operaio	ANDREA MAZZUOLI
Sig. Pelaez	FRANCESCO LANDI
Sig.ra Pelaez	LUCIA MORGANTINI
Osvaldo	MICHELE OLIVELLI
Celeste	SABINA POGGIANI
Amica di Celeste	MONICA CIOLFI
Colonello	GUIDO CAPPELLI
Impiegato delle pompe funebri	DIEGO PERUGINI
Piero	LUCA LORENZINI
Portatori	MARIO FABIETTI
	STEFANO BRONCO
	SIMONE MICHELI
Elisabetta	SIMONA POGGIANI
Pantaleo	RICCARDO FAVETTI

Ingresso: L. 8.000

Ridotto: L. 6.000 (soci, ragazzi della scuola dell'obbligo, giovani in servizio di leva)

Si ricorda che l'11 e 12 Agosto sarà replicato dagli "Arrischianti"
a Santa Vittoria, "IL MAGO DI OZ"

INVITO

al Comitato centrale del Saracino

Come per l'anno passato, si propone al Comitato del Saracino di voler inserire nel programma delle relative manifestazioni ufficiali della festa anche un omaggio a S. Rocco.

La sua statua, dignitosamente ricollocata in una edicola in fondo alla chiesa di S. Lorenzo, è del 1794.

I motivi di questo omaggio sono noti e naturali: alla festa di S. Rocco il 16 Agosto è legata la nascita e la storia della Giostra del Saracino.

Il segno di questo omaggio è un po' da inventare.

ORARIO MESSE FESTIVE

Lo riportiamo per comodità degli interessati.

CHIESA DI S. LORENZO: ore 18 del sabato

ore 11,30 della domenica

CHIESA DI S. FRANCESCO: ore 10 e 18

CHIESA DI S. LORENZO nel mese di Agosto:

Tutte le domeniche: ore 9,30 e 11,30

Venerdì 10 - festa di S. Lorenzo titolare della chiesa e della parrocchia: ore 7,15 - 11,30 e 18

Mercoledì 15 - Assunzione di Maria: ore 9,30 - 11,30 e 18

ECHI DI STAMPA

SARTEANO / UNA GIORNATA DEDICATA ALLA TERZA ETÀ'

Si sono levati i calici per gli anziani Il consiglio pastorale li ha festeggiati

DA "LA NAZIONE"



I coniugi Gino Tamagni e Emma Bernardini, 64 anni di matrimonio (Foto Bologni)

Ogni anno, dal 1969, il consiglio pastorale di Sarteano organizza una giornata dedicata agli anziani, ripromettendosi così di sensibilizzare l'opinione pubblica verso i tanti problemi riguardanti la terza età. E non si può dire che Sarteano sia insensibile a questi problemi, se si pensa, che oltre a un'efficiente assistenza domiciliare tendente a «mantenere l'anziano in famiglia», in questo paese di 4400 abitanti funzionano ben 4 Case di riposo, tutte così ben organizzate da far vivere i nostri nonnetti quasi come in famiglia. Dunque i 263 ultraottantenni sono stati singolarmente invitati a una me e ad un pranzo, festeggiamenti da tutti. Erano presenti anche quattro coppie straordinarie, tutte con qualche anno in più delle nozze di diamante. Il riconoscimento alla coppia con il maggior numero di anni di matrimonio (64) è andato a

Gino Tamagnini e Emma Bernardini, per i quali ha suonato la fisarmonica lo stesso fisarmonicista che aveva suonato al loro matrimonio: Giacomo Fè, classe 1906. A quel suono hanno anche voluto fare un ballo. Il riconoscimento alla donna più anziana presente è andato a Caterina Papi, classe 1900. L'uomo più anziano presente è stato Armenio Valentini, classe 1900, che risposatosi 10 anni fa in una casa di riposo di Sarteano, va tuttora in bicicletta. A Sarteano, dove vivono oltre 1000 giovani sotto i 30 anni, ci sono 79 persone fra gli 86 e 90 anni e ben 34 da 91 anni in su. L'uomo più anziano è Bertini Inigo, classe 1894, che tuttora fa le parole crociate, e la donna più anziana è Carolina Aggravi, classe 1895. L'ultimo centenario è stato Angelo Pippi, morto 5 anni fa a 103 anni.

FESTEGGIAMENTI IPA A SARTEANO



Il presidente del Tribunale di Montepulciano dott. Giuseppe Laviano, mentre riceve una targa ricordo; Sono presenti il tenente Giovanni Renaudo, presidente intercomunale IPA di Chianciano Terme, il brigadiere Ferruccio Pichini, comandante della polizia municipale di Sarteano e segretario comitato intercomunale IPA di Chianciano

L'associazione internazionale di Polizia nota per essere organo consultivo del Consiglio Economico e sociale dell'Onu e del Consiglio d'Europa organizza gli appartenenti alle forze di Polizia di tutto il mondo attraverso le cinquanta sezioni nazionali sparse nei cinque continenti. Tra i suoi scopi primeggia quello di affratellare gli appartenenti alle

forze di Polizia indipendentemente da ogni questione di razza, di colore, di esperienze professionali e culturali. A Chianciano si è svolto un incontro del Comitato Esecutivo centrale alla presenza del presidente Nazionale Giovanni Maria Bottazzi, con la partecipazione di tutti i presidenti regionali. L'incontro è avvenuto a Chianciano su iniziativa del tenente Giovanni Renaudo, comandante del nucleo delle guardie municipali di Chianciano

Terme, nella sua veste di presidente Ipa di tutta la zona.

L'hotel Villa Ricci ha ospitato i dirigenti nazionali, che hanno discusso di alcune modifiche al regolamento e a tracciare le linee programmatiche. Nel giorno successivo, domenica 27 maggio 1990 si è svolto a Sarteano il 2° Raduno Ipa Valdichiana, organizzato a livello regionale, al quale hanno preso parte alcune personalità come il presidente del tribunale di Montepulciano dott. Laviano, il procuratore della Repubblica Dott. Longobardi, il Prefetto di Siena dott. Stelo, nonché alcuni esponenti regionali e nazionali dell'I.P.A. "Italia".

Tale iniziativa organizzata dai Vigili Urbani di Sarteano ha tro-

vato piena collaborazione anche in alcuni esponenti locali. All'insegna di una giornata di sole presso il parco delle Piscine di Sarteano si è potuto concretizzare questo incontro, simbolo di amicizia, nel quale si sono scambiati saluti e vari riconoscimenti e durante il pranzo si è potuto più volte scambiare l'augurio di una sempre maggiore collaborazione interna ed internazionale al fine di giungere ad un miglior rapporto di amicizia tra i popoli. Il saluto del presidente Renaudo ha puntualizzato la realtà dell'incontro sartheanese presentando tra l'altro una precisa richiesta da inserire nella programmazione

futura. Ha dichiarato infatti di voler presentare una proposta, che sublimerebbe la già notevole fama acquisita dall'Ipa in campo internazionale. Si tratta, infatti, di una iniziativa che si potrebbe inserire nelle manifestazioni programmate dalla CEE per il progetto "Europa Unita", da concretizzare per l'anno europeo '93. Di alto valore sociale e di solidarietà tra i popoli potrebbe essere un incontro da programmare nella città di Chianciano, tra i Presidenti IPS di ogni sezione degli Stati Europei, con alcuni iscritti al seguito di ogni Presidente, unitamente all'intervento di rappresentanze di altre sezioni extraeuropee. Tutto questo secondo lo spirito della nostra benemerita Associazione, che mira appunto ad affratellare i popoli di tutto il mondo.

DA

BAGATTO

Programma del Festival Musicale di Sarteano

FESTIVAL MUSICALE DI SARTEANO

VIII edizione

COMUNE DI SARTEANO - MINISTERO TURISMO E SPETTACOLO - SOCIETA' FILARMONICA
NUOVA ACCADEMIA DEGLI ARRISCHIANTI

20 - 31 Luglio 1990 - ore 21 - Santa Vittoria

- Venerdi 20** - CONCERTO D'APERTURA - BRUNO CANINO - Pianoforte
Musiche di Mozart, Brahms, Rossini, Strawinsky, Prokofiev
- Lunedì 23** - DUO PIANISTICO CECO - Helena e Radonir Melunka
Musiche di Brahms, Chopin, Listz, Kramàr, Smetana, Dvorak
- Mercoledì 25** - QUARTETTO DI "TROMBONI DI GINEVRA"
Musiche di Gervaise, Bach, Uber, Bruckner, Majowski, Dvorak, Tibor, Gershwin
- Venerdi 27** - QUARTETTO DI "SASSOFONI DI PERUGIA"
Musiche di Strawinsky, Glauunow, Dubois, Gounod, Gershwin, Brubeck, Joplin
- Sabato 30** - SOCIETA' FILARMONICA DI SARTEANO
Brani sinfonici
- Martedì 31** - CONCERTO DI CHIUSURA - BAIRES 87 - (Marco Gerboni, sax clarinetto;
Mario Marzo, sassofono; Isabella Piccioni, violino; Hugo Aisenberg, pianoforte;
Bruno Tommaso, contrabbasso) - Musiche di Astor Piazzolla

— INGRESSO LIBERO —

Ricordiamo le altre date principali dell'estate sarteanese:

Tutti i fine settimana di Luglio, più il primo e il 2 Agosto e l'8, 9, 10 Agosto Feste estive delle Contrade, con varie iniziative ricreative e culturali.

11 - 12 Agosto: a Santa Vittoria, replica del "MAGO DI OZ" degli Arrischianti.

12 Agosto: TRATTA DEI BOSSOLI della Giostra del Saracino, con corteo storico ed esibizione degli sbandieratori e dei tamburini.

14 Agosto: PROVACCIA della Giostra del Saracino, con premiazione del miglior Giostratore, da parte dell'Amministrazione Comunale.

15 Agosto: GIOSTRA DEL SARACINO DI SARTEANO, preceduta dal grande e rinnovato CORTEO STORICO DELLE CONTRADE.

19 Agosto: Festa della Contrada vincitrice.

**BALCONI
FIORITI ...**

**UN' USANZA
DA NON
PERDERE**



Finestra in Via dei Goti